IVG

Treni, nuovi orari e disagi: ecco il quotidiano “carro di bestiame”

di **Redazione**
07 Gennaio 2016 – 18:54



Genova. La situazione del trasporto ferroviario per i pendolari va di male in peggio e a dare la mazzata finale è stato il nuovo orario regionale, che ha costretto molti pendolari a rivedere radicalmente gli orari di uscita dal lavoro (o dalla scuola o università) o il metodo di spostamento.

E così **c’è chi esce dal lavoro**, ma mezz’ora prima, perché altrimenti dovrebbe aspettare due ore in stazione. **C’è anche chi fa un pezzo di strada in auto**, visto che a tornare a casa proprio non ci riesce più. E **quei “fortunati” che riescono a salire a bordo trascorrono decine e decine di minuti pressati l’uno contro l’altro**.

“Io – spiega il nostro lettore **Riccardo Notari, che ogni giorno percorre per lavoro la tratta Savona-Genova Sampierdarena** – ho già scritto a Trenitalia e anche alla Regione. Come me lo hanno fatto in tanti, hanno risposto che prenderanno in considerazione la nostra situazione. La verità è però che **con gli ultimi recenti accorpamenti viaggiare è**

diventato impossibile”.



“Alcuni miei colleghi che risiedono a Pietra Ligure escono dal lavoro mezz’ora prima, altrimenti dovrebbero aspettare due ore per il treno successivo – dice un altro lettore – Poi **c’è chi non riesce più a tornare in Valbormida ed è costretto ad arrivare almeno a Savona con l’auto**“.

Capita di non riuscire a salire a bordo o di rinunciarci, capita di perdere il treno e di dover aspettare a lungo. “Prima viaggiare non era certo piacevole, ma scene simili non si vedevano tutti i giorni, ora è la normalità. **E io ho appena rinnovato l’abbonamento”**.